

N. 158.215 REP.

N. 26.918 RACC.

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno duemilaquattordici, questo giorno 20 (venti) del mese di gennaio.

In Milano, nel mio studio in via Borgogna n. 5.

Davanti a me dott. **ALFONSO COLOMBO**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano, sono presenti i signori:

* **GORLA ANNA LORENZA**, nata a Milano il giorno 7 febbraio 1941, residente a Milano, via Monferrato n. 13, (codice fiscale GRL NLR 41B47 F205U);

* **AMBROSOLI UMBERTO**, nato a Milano il giorno 10 settembre 1971, residente a Milano, via Rasori n. 6, (codice fiscale MBR MRT 71P10 F205I);

* **BERTACCINI PAOLO ANTONIO**, nato a Milano il giorno 9 luglio 1965, residente a Milano, via Prina n. 2, (codice fiscale BRT PNT 65L09 F205X);

* **FERRARIO MARIO CARLO**, nato a Varese il giorno 2 agosto 1944, residente a Milano, Via Borgogna n. 7, (codice fiscale FRR MCR 44M02 L682R);

* **BRASSIOLO MARIA TERESA**, nata a Settimo Torinese il giorno 9 ottobre 1938, domiciliata per quest'atto in Milano, via Zamagna n. 19, la quale dichiara di intervenire non in proprio, ma quale presidente e legale rappresentante della associazione "**TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA**", con sede in Milano, via Zamagna n. 19, codice fiscale 97186250151.

Detti comparenti, della cui identità personale sono certo, stipulano quanto segue:

Articolo 1

I comparenti dichiarano di costituire, come con il presente atto costituiscono, un'Associazione denominata

"**PREMIO GIORGIO AMBROSOLI**".

Articolo 2

L' Associazione ha sede a Milano, via Borgogna n. 7.

Articolo 3

L'Associazione ha come finalità la realizzazione annuale del "Premio Giorgio Ambrosoli all'integrità, responsabilità e professionalità", il cui scopo è assegnare riconoscimenti a persone, o gruppi di persone - in particolare della pubblica amministrazione e delle imprese - che su tutto il territorio nazionale si siano contraddistinti per la difesa dello stato di diritto tramite la pratica dell'integrità, della responsabilità e della professionalità, pur in condizioni avverse a causa di "contesti ambientali", o di situazioni specifiche, che generavano pressioni verso condotte illegali. Le linee guida del Premio sono allegate sotto "A" al presente atto costitutivo e ne costituiscono parte integrante.

Gli scopi perseguiti dall'Associazione sono:

a. realizzare ogni anno l'edizione del Premio, assegnando i

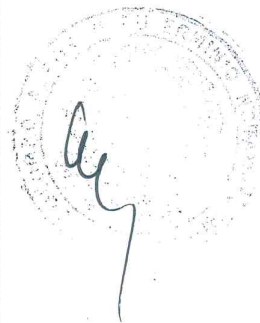


Dott. **ALFONSO COLOMBO**
NOTAIO

Agenzia delle Entrate
Ufficio di Milano 3
REGISTRATO

il 22/01/2014
al N. 890
Serie 1T
Imp. € 356,00

IL CAPO AREA SERVIZI



- riconoscimenti annuali che la nominata Giuria riterrà opportuni sulla base delle candidature e delle segnalazioni raccolte e pervenute;
- b. collaborare con autorità, enti, associazioni pubbliche, aziende per la promozione di iniziative riguardanti il rafforzamento dello stato di diritto e della cultura del rispetto delle norme in Italia, in un'ottica di promozione dell'etica pubblica e dell'etica privata, con particolare riferimento al mondo delle imprese, della pubblica amministrazione, dell'università e della scuola;
 - c. attraverso il Premio promuovere la conoscenza e la valorizzazione sia di casi di eccellenza, sia del "tessuto diffuso" in Italia delle pratiche virtuose nell'esercizio della propria professione, con responsabilità e integrità;
 - d. promuovere e favorire lo scambio di informazioni fra soggetti attivi nella promozione del rispetto dello stato di diritto, compiere e incoraggiare studi e pubblicazioni, promuovere e istituire borse di studio su questo tema.
- Per il conseguimento dei suoi scopi l'Associazione potrà:
- curare la gestione di siti web, la redazione, la pubblicazione e la diffusione di pubblicazioni, bollettini, notiziari, materiale audiovisivo, informatico per la diffusione e divulgazione delle attività dell'Associazione;
 - al fine di assicurare il conseguimento dei propri scopi sociali e qualificare e specializzare le sue attività, avvalersi di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e/o avvalersi di prestazioni di lavoro di soggetti terzi, e servirsi del lavoro, anche retribuito, di persone interne ed esterne all'Associazione (in particolare professionisti, società, esperti o altro personale specializzato);
 - instaurare rapporti collaborativi e coadiuvanti con enti, pubblici e privati, aventi finalità analoghe alle proprie; aderire, con delibera da adottarsi dall'Assemblea, ad altre associazioni o enti aventi scopi affini ai propri; essa dovrà tuttavia sempre mantenere la più completa indipendenza nei confronti degli Organi di Governo centrali e periferici, delle aziende pubbliche e private, delle organizzazioni sindacali ;
 - esercitare, in via marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso l'Associazione dovrà osservare le norme amministrative e fiscali vigenti;
 - svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Articolo 4

L'Associazione è retta dallo Statuto che si allega sotto "B" al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale.

Articolo 5

In deroga alle norme statutarie il Consiglio Direttivo

dell'
trien
* GOR
(codi
* BRA
ottob
siden
* FER
(codi
re;
* BER
1965,
dinat
* AME
1971,
tutti
sede :

In de
primo
UMBER:

La qu
sente
dell'7
10,00

Le sp
pender
E rich
tament
provar
do le
Dattil
mano s
sesta
F.to A
F.to U
F.to F
F.to M
F.to M
F.to A

dell'Associazione, composto da cinque membri, per il primo triennio e sino al 31 dicembre 2016 viene così costituito:

- * **GORLA ANNA LORENZA**, nata a Milano il giorno 7 febbraio 1941, (codice fiscale GRL NLR 41B47 F205U) - Presidente;
 - * **BRASSIOLO MARIA TERESA**, nata a Settimo Torinese il giorno 9 ottobre 1938, (codice fiscale BRS MTR 38R49 I703W) - Vice Presidente;
 - * **FERRARIO MARIO CARLO**, nato a Varese il giorno 2 agosto 1944, (codice fiscale FRR MCR 44M02 L682R) - Consigliere e Tesoriere;
 - * **BERTACCINI PAOLO ANTONIO**, nato a Milano il giorno 9 luglio 1965, (codice fiscale BRT PNT 65L09 F205X) - Consigliere Coordinatore;
 - * **AMBROSOLI UMBERTO**, nato a Milano il giorno 10 settembre 1971, (codice fiscale MBR MRT 71P10 F205I) - Consigliere;
- tutti cittadini italiani e domiciliati per la carica presso la sede sociale.

Articolo 6

In deroga alle norme statutarie il Revisore dei Conti per il primo triennio è nominato nella persona del signor **AMBROSOLI UMBERTO**.

Articolo 7

La quota di iscrizione degli Associati sottoscrittori del presente atto costitutivo e di quelli che entreranno a far parte dell'Associazione durante il primo anno è determinata in Euro 10,00 (dieci/00).

Articolo 8

Le spese del presente atto, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'Associazione qui costituita.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, che, unitamente agli allegati, ho letto ai comparenti, i quali lo approvano e con me lo sottoscrivono in segno di conferma, essendo le ore

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a mano su di due foglio per cinque intere facciate e parte della sesta fin qui.

F.to Anna Lorenza Gorla

F.to Umberto Ambrosoli

F.to Paolo Antonio Bertaccini

F.to Mario Carlo Ferraro

F.to Maria Teresa Brassiolo

F.to ALFONSO COLOMBO, Notaio

ALLEGATO "A" AL N. 158.215/26.918 DI REPERTORIO



Linee Guida Premio Giorgio Ambrosoli

Missione e Obiettivi

Il Premio Giorgio Ambrosoli assegna riconoscimenti a persone, o gruppi di persone - in particolare della pubblica amministrazione e delle imprese - che su tutto il territorio nazionale si siano contraddistinti per la difesa dello stato di diritto tramite la pratica dell'integrità, della responsabilità e della professionalità, pur in condizioni avverse a causa di "contesti ambientali", o di situazioni specifiche, che generavano pressioni verso condotte illegali.

L'obiettivo del Premio, nell'ambito dei processi di ammodernamento della Pubblica Amministrazione e di rafforzamento dei meccanismi volti a favorire comportamenti d'impresa improntati all'etica, è concorrere ad attivare circuiti virtuosi di affermazione e riaffermazione dello stato di diritto e delle pratiche di legalità. Ciò senza connotazioni moralistiche generiche e astratte, bensì attraverso la valorizzazione di operati concreti e contribuendo all'affermarsi di contesti culturali e normativi che incentivino pratiche etiche, rendendole il più possibile sia sostenibili, sia "premianti".

Contesto e premesse storico-culturali

Il Premio intende al tempo stesso proporsi come uno dei "luoghi" in grado di contribuire alla riflessione su una serie di approfondimenti di merito, culturali e storici, che consentano di sviluppare il Premio stesso in maniera consapevole e appropriata rispetto a quegli elementi, anche di storia politica, delle idee e delle mentalità, che caratterizzano lo scenario italiano contemporaneo e trascorso.

Riflessioni quali, ad esempio *"Come poté accadere, in quel dato momento, una vicenda quale quella sperimentata dall'Avv. Giorgio Ambrosoli?"*, oppure *"Quale è la parabola storica del concetto di stato di diritto nel nostro Paese?"*, o ancora *"Come mai maturano oggi le condizioni per una iniziativa come il Premio, al di là delle intuizioni e iniziative dei singoli?"*, e altre ancora che emergeranno, fanno parte integrante del Premio e ci si propone che trovino nel tempo un insieme di considerazioni e approfondimenti qualificati.

Il Premio dunque intende interagire in modo non estemporaneo con testimoni, protagonisti, studiosi, esperti delle materie interessate, affinché le prese di consapevolezza siano sostanziali e non "per slogan", divenendo patrimoni il più possibile condivisi in una logica di confronto e di "squadra" fra i vari soggetti e attori della vita di comunità.

Gli "orientamenti di pensiero"

Il Premio nasce con riferimento a culture, idee, modi di pensare e di interpretare le regole di convivenza, la vita di comunità, i processi sociali nelle loro complessità, articolazioni, e fisiologiche conflittualità, di differente estrazione e provenienza, che pongono l'accento per un verso sulla centralità dei valori - fra i cui quali il dialogo come metodo -, per un altro sull'evitare le genericità che talvolta dai fautori dei valori ne derivano. In questo senso al tema dei "valori" va attribuita specifica concretezza, indicando quali essi siano, con riferimento a quali contesti, a quali comportamenti, e con quali strumentazioni, procedure, percorsi attuabili. Si tratta dunque di indicare come sottostanti al Premio un "insieme di valori concreti", fortemente riconducibili ovviamente alla figura e all'opera di Giorgio Ambrosoli. Fra essi quattro appaiono di particolare rilievo: la funzionalità del rispetto delle regole ai fini della convivenza, la capacità di porsi anche al servizio della comunità, l'esercizio della responsabilità come "principio" di fondo e la professionalità come requisito caratterizzante, dell'integrità quale valore di sintesi di comportamenti coerenti a questi valori.

Contenuti e articolazione

Le fasi del processo di premiazione saranno le seguenti:

1. Individuazione dei casi, tramite segnalazioni;
2. Selezioni intermedie, tramite il Comitato Promotore e la Giuria;
3. Assegnazioni, tramite la Giuria.

Saranno assegnati due riconoscimenti principali, uno per il mondo dell'impresa, uno per le istituzioni pubbliche. I riconoscimenti, a discrezione della Giuria, potranno essere unificati. Sono previste menzioni speciali.

a Giuria t

- cc
- l'e
- sti
- l'e

'orientame
inori" no
ostruire un
i evidenzia

Premio no
resente.

Premio pr
università

articolare
obiano sap
ondo della

Premio s
internaziona
mbrosoli
fforzamenti

'impostazio
dicativa da

- un
- un
- un

e per un ve
valorizzarne
acque, visse

to Anna Lo

to Umberto

to Paolo Ar

to Mario C

to Maria Te

to ALFON

La Giuria terrà conto di:

- contesti particolari (territoriali, di periodo, di ambito di attività, di categoria) in cui l'esercizio di funzioni pubbliche e private - attenendosi al rispetto della legge - sia risultato o stia risultando particolarmente problematico;
- l'operato di particolare rigore e puntualità da parte del candidato/candidati.

L'orientamento del Premio sarà particolarmente attento ai "gruppi informali", alle "pratiche virtuose diffuse" e a "casi minori" non noti alla pubblica opinione, anche al fine di veicolare la prospettiva di "percorsi diffusi" in Italia. Costruire un contesto di exempla - anche del passato - che decostruisca la percezione di "singoli atti isolati" consentirà di evidenziare "i molti Giorgio Ambrosoli" che quotidianamente presidiano lo stato di diritto e la legalità.

Il Premio non sarà al "caso dell'anno", ma anno dopo anno si valorizzeranno vicende meritorie sia del passato, che del presente.

Il Premio promuoverà durante l'anno seminari di studio, momenti di confronto pubblico, convegni e collaborazioni con le università e con altre organizzazioni della società civile.

Particolare attenzione verrà attribuita all'aspetto educativo: sono contemplate specifiche attività dirette ai giovani che abbiano saputo o intendano avviare iniziative/realizzare pratiche di cultura della legalità, in stretto raccordo con il mondo della scuola e dell'università.

Il Premio si colloca in una prospettiva che va oltre la dimensione nazionale, in ragione sia della collocazione internazionale delle vicende della liquidazione di Banca Privata Italiana, sia del riferimento autografo di Giorgio Ambrosoli alla "patria" italiana e a quella europea. In questo senso si prefigge di concorrere ad agevolare il rafforzamento di standard condivisi per la legalità e lo stato di diritto a livello inter- e sovra-nazionale.

L'impostazione per la raccolta fondi prevede, come "indirizzo generale", la ricerca di un equilibrio composto in via indicativa da:

- un terzo dei fondi proveniente da erogazioni liberali da persone fisiche;
- un terzo dei fondi proveniente da contributi istituzionali;
- un terzo dei fondi proveniente da associazioni d'impresa e/o singole imprese.

Se per un verso i riconoscimenti saranno assegnati su tutto il territorio nazionale, per un altro il Premio si prefigge di valorizzarne la "connotazione" ambrosiana e sottolineare la tradizione civica di Milano, dove Giorgio Ambrosoli nacque, visse e operò.

F.to Anna Lorenza Gorla

F.to Umberto Ambrosoli

F.to Paolo Antonio Bertaccini

F.to Mario Carlo Ferraro

F.to Maria Teresa Brassiolo

F.to ALFONSO COLOMBO, Notaio

ALLEGATO "B" AL N. 158.215/26.918 DI REPERTORIO



STATUTO

Articolo 1 - COSTITUZIONE – SEDE – FINALITA'

1) E' costituita a norma dell'art. 36 del codice civile, un'Associazione denominata "Premio Giorgio Ambrosoli".

L'Associazione è apartitica, non ha fini di lucro, non ha orientamenti politici e confessionali.

L'Associazione persegue in modo particolare la collaborazione fra differenti orientamenti di cultura politica in merito alla centralità e al rafforzamento della cultura della legalità e del rispetto dello stato di diritto.

L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività e gratuità delle cariche associative e dall'obbligatorietà del bilancio.

2) L'Associazione ha sede a Milano, via Borgogna n. 7.

3) L'Associazione ha come finalità la realizzazione annuale del "Premio Giorgio Ambrosoli all'integrità, responsabilità e professionalità", il cui scopo è assegnare riconoscimenti a persone, o gruppi di persone - in particolare della pubblica amministrazione e delle imprese - che su tutto il territorio nazionale si siano contraddistinti per la difesa dello stato di diritto tramite la pratica dell'integrità, della responsabilità e della professionalità, pur in condizioni avverse a causa di "contesti ambientali", o di situazioni specifiche, che generavano pressioni verso condotte illegali. Le linee guida del Premio sono allegate sotto A all'atto costitutivo e ne costituiscono parte integrante.

Gli scopi perseguiti dall'Associazione sono:

- a) realizzare ogni anno l'edizione del Premio, assegnando i riconoscimenti annuali che la nominata Giuria riterrà opportuni sulla base delle candidature e delle segnalazioni raccolte e pervenute;
- b) collaborare con autorità, enti, associazioni pubbliche, aziende per la promozione di iniziative riguardanti il rafforzamento dello stato di diritto e della cultura del rispetto delle norme in Italia, in un'ottica di promozione dell'etica pubblica e dell'etica privata, con particolare riferimento al mondo delle imprese, della pubblica amministrazione, dell'università e della scuola;
- c) attraverso il Premio promuovere la conoscenza e la valorizzazione sia di casi di eccellenza, sia del "tessuto diffuso" in Italia delle pratiche virtuose nell'esercizio della propria professione, con responsabilità e integrità;
- d) promuovere e favorire lo scambio di informazioni fra soggetti attivi nella promozione del rispetto dello stato di diritto, compiere e incoraggiare studi e pubblicazioni, promuovere e istituire borse di studio su questo tema.

Per il conseguimento dei suoi scopi l'Associazione potrà :

- o curare la gestione di siti web, la redazione, la pubblicazione e la diffusione di pubblicazioni, bollettini, notiziari, materiale audiovisivo, informatico per la diffusione e divulgazione delle attività dell'Associazione;
- o al fine di assicurare il conseguimento dei propri scopi sociali e qualificare e

La du

1 - Posso
di iscrizio
dell'Asso
rispettare
parte di S
n prima p
espressior
sia costitu
2 - Gli A
annualme
entro il tr
persone fi
3 - I For
dell'Assoc
costituito
qualifica c
Associati
dell'Assoc
- Gli As
l loro leg
nancante,
- Non è
- Non
ivalutazio
- L'amm

specializzare le sue attività, avvalersi di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e/o avvalersi di prestazioni di lavoro di soggetti terzi, e servirsi del lavoro, anche retribuito, di persone interne ed esterne all'Associazione (in particolare professionisti, società, esperti o altro personale specializzato);

- instaurare rapporti collaborativi e coadiuvanti con enti, pubblici e privati, aventi finalità analoghe alle proprie; aderire, con delibera da adottarsi dall'Assemblea, ad altre associazioni o enti aventi scopi affini ai propri; essa dovrà tuttavia sempre mantenere la più completa indipendenza nei confronti degli Organi di Governo centrali e periferici, delle aziende pubbliche e private, delle organizzazioni sindacali;
- esercitare, in via marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso l'Associazione dovrà osservare le norme amministrative e fiscali vigenti;
- svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Articolo 2 – DURATA

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Articolo 3 – SOCI

1 - Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche e/o giuridiche la cui domanda di iscrizione sia stata accettata dal Consiglio Direttivo, che siano interessate all'attività dell'Associazione medesima, ne condividano le finalità sociali e accettino e si impegnino a rispettare le disposizioni statutarie e regolamentari. L'Associazione privilegia l'adesione da parte di Soci persone fisiche in ragione del particolare significato civile della partecipazione in prima persona e si adopera sia affinché le adesioni da parte delle persone giuridiche siano espressione di un reale coinvolgimento da parte dei suoi associati, sia affinché l'Assemblea sia costituita in maggioranza da persone fisiche.

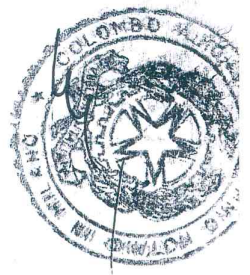
2 - Gli Associati sono tenuti al pagamento di una quota annua il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. I contributi devono essere versati entro il trenta giugno di ogni anno. Le quote di adesione saranno differenziate fra Soci persone fisiche e Soci persone giuridiche.

3 - I Fondatori dell'Associazione sono coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione sottoscrivendone l'atto costitutivo. Le persone fisiche che hanno costituito il Comitato Promotore (**Allegato A**) dell'Associazione avranno diritto alla qualifica di Soci Costitutori. La distinzione tra Associati Fondatori, Associati Costitutori e Associati successivamente aderenti non dà luogo ad alcuna differenza di diritti nei confronti dell'Associazione.

4 - Gli Associati diverse dalle persone fisiche sono rappresentati nell'Associazione tramite il loro legale rappresentante e in caso di impedimento da chi ne fa le veci o qualora mancante, da un delegato che non risulti socio dell'Associazione a titolo individuale.

- Non è ammessa la costituzione del vincolo associativo a tempo determinato.
- Non è ammessa la trasferibilità delle quote né la possibilità di procedere alla rivalutazione del loro valore.

- L'ammissione di un nuovo Associato è deliberata dal Consiglio Direttivo a seguito di



richiesta scritta del soggetto che ha chiesto l'adesione. Per ottenere la qualifica di socio, a seguito di accettazione da parte del Consiglio Direttivo, il nuovo Associato ammesso dovrà provvedere al versamento della corrispondente quota associativa stabilita per l'anno. Il Consiglio Direttivo entro trenta giorni dalla data di ricevimento di richiesta di adesione all'Associazione si esprimerà in merito alla domanda di ammissione, dandone comunicazione all'interessato o indicandogli le ragioni dell'avvenuto rifiuto.

8. Gli Associati hanno diritto :

- di essere eletti a tutte le cariche sociali,
- di partecipare con diritto di voto a tutte le riunioni assembleari qualunque ne sia l'ordine del giorno,
- di votare tutti soltanto con un voto a testa,
- di conoscere i programmi e i mezzi con i quali verranno attuati lo scopo sociale e le eventuali attività direttamente ad esso connesse,
- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione,
- di prendere visione dei bilanci, rendiconti, verbali di deliberazioni assembleari e del Consiglio Direttivo e della contabilità.

Gli Associati hanno doveri :

- di osservare lo Statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali;
- di versare le quote associative stabilite dal Consiglio Direttivo;
- di concorrere all'attuazione delle iniziative sociali; ciascuno, peraltro, nei modi e con i mezzi concordati dal Consiglio Direttivo;
- di mantenere un comportamento verso gli altri Associati e all'esterno dell'Associazione improntato alla assoluta correttezza e conforme alle finalità dell'Associazione.

9 - La qualità di Associato si perde per esclusione per gravi motivi, per recesso, per decesso o estinzione dell'Associato, ovvero per mancato versamento della quota associativa dopo che il Consiglio Direttivo ne abbia ripetutamente sollecitato il pagamento. L'esclusione a seguito di gravi motivi è deliberata dal Consiglio Direttivo e, in caso di appello, dall'Assemblea che decide in via definitiva. Il recesso è consentito a qualsiasi Associato ed in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da mandare al Consiglio Direttivo a mezzo lettera raccomandata. Il recesso dell'Associato non comporta alcun onere per l'Associazione in quanto l'Associato uscente non ha alcun diritto di liquidazione della propria quota sociale o dei versamenti a qualsiasi titolo effettuati.

Il recesso ha effetto immediato.

In tutti i casi di interruzione del rapporto associativo la quota associativa non può essere restituita né può essere trasmessa e l'Associato perde automaticamente ed immediatamente tutti i diritti, doveri, qualifiche e cariche.

10 - Clausola di espulsione. Il Consiglio Direttivo ha facoltà, con deliberazione senza voti contrari, di espellere un Socio per gravi motivi di comportamento e di atti in contrasto con lo spirito dell'Associazione e il dettato dello Statuto.

Articolo 4 – ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;

b) Il Presidente
c) il Consiglio Direttivo
d) il Collegio Sindacale
e) il Revisore dei conti

1 - L'Assemblea
2 - L'Assemblea
purchè in
all'anno
e su tutti
del Consiglio
dell'Assemblea
quinto del
3 - L'Assemblea
posta, vi
riceverà
l'Assemblea
prima del
L'avviso
con il recesso
data della
l'Assemblea
convocazioni
4 - Tutti gli
1 - pagame
nassimo c
Le riunioni
rappresent
sono valid
5 - Le riunioni
naggioran
votazioni a
5 - Sono d
a) l'approv
b) la nomi
c) la decis
levono ver
g) la tratt
competenz

- Il Presidente
Consiglio Direttivo
Consiglio I
- Dura in

- b) Il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Comitato di Indirizzo;
- e) il Revisore dei Conti.

Articolo 5 – ASSEMBLEA DEI SOCI

1 - L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

2 - L'Assemblea si riunisce nel Comune dove l'Associazione ha sede o in altro luogo purchè in Italia e nel rispetto del termine di cui all'art.11 dello Statuto almeno una volta all'anno per provvedere e per deliberare sul rendiconto finanziario, sullo stato patrimoniale e su tutti gli altri argomenti di carattere generale iscritti all'ordine del giorno per iniziativa del Consiglio Direttivo. L'Assemblea è convocata altresì ogniqualvolta il Presidente dell'Associazione o il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno e quando lo richieda un quinto dei soci ordinari.

3 - L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante avviso comunicato agli Associati via posta, via e-mail o fax o con altri mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento nel termine di almeno dieci giorni prima dell'adunanza. Per motivi di urgenza l'Assemblea potrà essere convocata in un termine minore, ma non meno di cinque giorni prima dell'adunanza.

L'avviso di convocazione dovrà indicare il luogo, la data, l'ora in cui si terrà l'assemblea con il relativo ordine del giorno. Nello stesso avviso di convocazione può essere fissata la data della seconda convocazione dell'Assemblea, per il caso che in prima convocazione l'Assemblea non si sia potuta costituire per mancanza del numero legale. La seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

4 - Tutti gli Associati hanno diritto di partecipare all'Assemblea purchè siano in regola con il pagamento della quota associativa. Ciascun Associato potrà rappresentare uno o al massimo due altri Associati, purché munito di regolare delega scritta.

Le riunioni dell'Assemblea sono valide in prima convocazione quando vi sia presente o rappresentata almeno la maggioranza degli Associati. In seconda convocazione le riunioni sono valide qualunque sia il numero degli Associati presenti o rappresentati.

5 - Le Deliberazioni dell'Assemblea sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo i casi in cui sono richieste maggioranze qualificate. Le votazioni avvengono con voto palese.

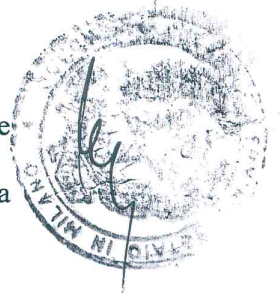
6 - Sono di competenza dell'Assemblea;

- a) l'approvazione del bilancio annuale;
- e) la nomina del Revisore dei Conti;
- f) la decisione, su proposta del Consiglio Direttivo, della quota annua associativa che devono versare gli Associati e il termine di pagamento della stessa;
- g) la trattazione di tutti gli altri oggetti attinenti la gestione sociale riservati alla sua competenza dallo Statuto, dalla legge o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

Articolo 6 – IL PRESIDENTE

1 - Il Presidente dell'Associazione viene eletto in sede di Assemblea dai membri del Consiglio Direttivo, di cui è membro, ed è computato nel numero dei componenti il Consiglio Direttivo.

2 - Dura in carica tre anni e decade con la decadenza del Consiglio Direttivo.



- 3 - Presiede l'Assemblea degli Associati e il Consiglio Direttivo.
- 4 - Esso ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, convoca il Consiglio Direttivo ed a lui spetta l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo. Al Presidente spettano i poteri che il Consiglio Direttivo riterrà delegargli.
- 5 - In caso di assenza o di impedimento del Presidente, questi viene sostituito dal Vice-Presidente o, in caso di sua assenza, dal membro più anziano in carica nel Consiglio Direttivo.
- 6 - La carica di Presidente è gratuita.

Articolo 7 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- 1 - L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da cinque membri.
- 2 - La nomina del Consiglio Direttivo avviene nel seguente modo: in sede di Assemblea, la famiglia Ambrosoli (nelle persone di Annalori Ambrosoli, Francesca Ambrosoli e Umberto Ambrosoli) provvede a nominare, indicandoli, tre dei cinque membri del Consiglio Direttivo; Transparency International Italia provvede a nominare, indicandoli, due dei cinque membri del Consiglio Direttivo; l'Assemblea provvede a ratificare le nomine; l'Assemblea ha diritto, motivandolo, di respingere la nomina dei membri indicati dalla famiglia Ambrosoli e da Transparency International Italia;
- 3 - Nella sua prima adunanza il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario. Gli incarichi di Tesoriere e Segretario possono essere ricoperti dalla stessa persona e possono essere affidati anche a persone esterne al Consiglio Direttivo.
- Il Vice Presidente collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
- Il Tesoriere cura l'amministrazione del patrimonio dell'Associazione, provvede ad effettuare incassi e pagamenti correnti.
- Il Segretario cura la tenuta dei libri sociali, il loro aggiornamento.
- Il Consiglio Direttivo può delegare al Tesoriere e al Segretario altri compiti connessi alle loro funzioni.
- 4 - Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere rinominati. In caso di morte o di dimissioni di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà alla loro sostituzione per cooptazione. I Consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva Assemblea.
- 5 - Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente ogni qual volta lo ritenga necessario o dietro richiesta motivata di almeno due Consiglieri. La convocazione è fatta con avviso comunicato con le stesse modalità previste per la convocazione dell'Assemblea, ai membri del Consiglio Direttivo e al Revisore dei Conti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nei casi di urgenza la convocazione può avvenire almeno due giorni prima.
- Per ogni seduta del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali del Consiglio Direttivo che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.
- 6 - Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando sia presente la maggioranza dei suoi membri e le sue decisioni quando ottengano l'approvazione della maggioranza dei presenti.
- 7 - Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione e

er la su
n partic
) è inv
er lo s
tututo n
) decid
) stabi
) delibe
) decide
) delibe
) predis
a sottop
) decid
ndirizzc
- La ca
i Tesori
tribuiti
ell'Asso

- Il Co
Comitato
- Il Co
ominati
- Il Co

- Il Rev
imissior
ell'Asso
Revisore
- Il Re
Revisori
ominati
- Il Rev
minist
nnuali, p
onti ha
- Il Re
recede
onsuntiv
- La car

per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria.

In particolare il Consiglio Direttivo:

- a) è investito di tutti i più ampi poteri per l'ordinaria amministrazione dell'Associazione e per lo svolgimento dell'attività della stessa, essendogli deferito tutto ciò che dal presente statuto non è riservato in modo tassativo all'Assemblea;
- b) decide sugli investimenti patrimoniali;
- c) stabilisce l'importo delle quote annue di Associazione e sui termini di pagamento;
- d) delibera sull'ammissione degli Associati;
- e) decide sull'attività e le iniziative dell'Associazione e sulla sua collaborazione con i terzi;
- f) delibera la convocazione dell'Assemblea dell'Associazione;
- g) predispone il bilancio preventivo dell'Associazione nonché quello consuntivo da sottoporre entrambi all'approvazione dell'Assemblea degli Associati.
- h) decide sulle modifiche dello Statuto dell'Associazione, previo parere del Comitato di Indirizzo e dell'Assemblea;

8 - La carica di Consigliere è gratuita e così pure la carica di VicePresidente. Gli incarichi di Tesoriere e di Segretario sono gratuiti, ma quando sono affidati a esterni possono essere retribuiti. I Consiglieri, se svolgono mansioni operative nell'ambito delle attività dell'Associazione non attinenti alla carica di Consigliere, possono essere retribuiti.

Articolo 8 – IL COMITATO DI INDIRIZZO

1 - Il Consiglio Direttivo si avvale nella sua attività di conduzione dell'Associazione del Comitato di Indirizzo, che ha funzione consultiva.

2 - Il Comitato di Indirizzo è costituito dai Soci Fondatori, dai Soci Costitutori e da Soci nominati dal Consiglio Direttivo;

3 - Il Comitato di Indirizzo viene convocato dal Consiglio Direttivo.

Articolo 9 – IL REVISORE DEI CONTI

1 - Il Revisore dei Conti è nominato dall'Assemblea degli Associati. In caso di morte o di dimissioni del Revisore dei Conti prima della scadenza del mandato, il Presidente dell'Associazione provvederà a convocare l'Assemblea dei Soci per la nomina del nuovo Revisore dei Conti.

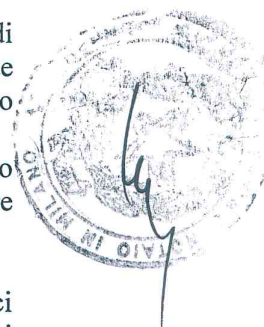
2 - Il Revisore dei Conti dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Può essere nominato Revisore dei Conti anche un non Associato. Gli Amministratori non possono essere nominati Revisore dei Conti durante il loro mandato.

3 - Il Revisore dei Conti dei conti cura il controllo delle spese, sorveglia la gestione amministrativa dell'Associazione, controlla il rendiconto economico e finanziario, i bilanci annuali, preventivo e consuntivo e ne riferisce all'Assemblea degli Associati. Il Revisore dei Conti ha diritto a essere presente alle Assemblee e alla riunioni del Consiglio Direttivo.

4 - Il Revisore dei Conti effettua almeno due verifiche all'anno, di cui una nel mese che precede quello in cui l'Assemblea Generale sarà chiamata ad approvare il bilancio consuntivo e preventivo di ogni esercizio.

5 - La carica di Revisore dei Conti è gratuita.

Articolo 9 – PATRIMONIO SOCIALE E MEZZI FINANZIARI



- 1 - L'Associazione trae i mezzi per finanziare la propria attività:
- a) dalle quote associative versate annualmente dagli associati;
 - b) da donazioni, elargizioni, lasciti e contributi di persone, società, enti pubblici e privati nazionali e internazionali destinati all'attuazione degli scopi sociali e da ogni eventuale conferimento, a titolo di liberalità, di denaro, di beni mobili e immobili;
 - c) introiti derivanti da attività culturali/didattiche promosse e/o organizzate dall'Associazione.
- 2 - I versamenti effettuati a qualunque titolo dagli Associati deceduti, receduti o esclusi non saranno rimborsati.

Articolo 10 – ESERCIZIO SOCIALE

- 1 - L'esercizio finanziario dell'Associazione termina il trentuno di dicembre di ogni anno.
- 2 - Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo provvede alla compilazione del rendiconto economico e finanziario. Il rendiconto dovrà essere costituito da un consuntivo dell'esercizio, con un dettagliato conto delle spese e dei ricavi e dovrà essere presentato all'Assemblea per l'approvazione, entro il trenta aprile di ogni anno.
- 3 - L'Associazione è obbligata a impiegare le entrate e gli eventuali avanzi di gestione, per la realizzazione delle attività statutarie e di quelle direttamente connesse.
- 4 - È vietata, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, la distribuzione tra gli Associati di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Articolo 11 – REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Ai fini della realizzazione delle attività dell'Associazione, il Consiglio Direttivo redige, approva e aggiorna specifici regolamenti attuativi.

Articolo 12 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile, e a quelle delle altre leggi vigenti in materia.

F.to Anna Lorenza Gorla
F.to Umberto Ambrosoli
F.to Paolo Antonio Bertaccini
F.to Mario Carlo Ferraro
F.to Maria Teresa Brassiolo
F.to ALFONSO COLOMBO, Notaio



Allegato A

- **Giovanni Acquati**, esperto finanziario, co-fondatore di Banca Etica;
- **Umberto Ambrosoli**, avvocato;
- **Enzo Argante**, giornalista, conduttore sull'economia sociale per Radio24, esperto di responsabilità sociale d'impresa, fondatore di "Premio Areté" e di "Nuvola Verde - Il digitale per la sostenibilità";
- **Paola Belloli**, avvocato, studiosa di filosofia del diritto;
- **Paolo Bertaccini Bonoli**, libero professionista, epistemologo e studioso di storia delle istituzioni, docente universitario, coordinatore e coideatore dell'iniziativa;
- **Gianluca Bocchi**, filosofo della scienza, Università di Bergamo;
- **Maria Teresa Brassiolo**, imprenditrice, Presidente di Transparency International Italia;
- **Virginio Carnevali**, imprenditore, VicePresidente di Transparency International Italia;
- **Salvatore Cernigliaro**, operatore sociale, promotore con la cooperativa Solidaria del Premio Libero Grassi;
- **Giovanni Cominelli**, esperto di politiche scolastiche;
- **Edoardo Croci**, economista, docente universitario, esperto di politiche ambientali;
- **Gianfranco Fabi**, giornalista, già ViceDirettore Sole 24 Ore/Direttore Radio24;
- **Mario Carlo Ferrario**, investment banker, membro del board Istituto Bruno Leoni, già co-fondatore e consigliere di Save The Children Italia, già Presidente Accademia di Brera;
- **Francesco Forgione**, studioso e uomo politico, autore di "Mafia Express";
- **Franca Ghizzoni**, imprenditrice;
- **Linda Gilli**, imprenditrice, Cavaliere del Lavoro;
- **Edoardo Lazzarini**, manager, compliance officer;
- **Luigi Vittorio Majocchi**, studioso di storia dell'unità europea, Università di Pavia, Istituto Mario Albertini, Movimento Federalista Europeo in Italia;
- **Armando Massarenti**, giornalista, Responsabile del Domenicale del Sole 24 Ore, Direttore di "Etica ed Economia" di Nemetria;
- **Renato Mattioni**, Segretario Generale della Camera Commercio di Monza;
- **Jean Claude Mugabo**, scrittore di fiabe, pedagogista e operatore sociale, referente di comunità straniere in Italia;
- **Amedeo Santosuosso**, magistrato e giurista;
- **Ernesto Savona**, criminologo, docente universitario, fondatore e direttore di Transcrime (Università Cattolica di Milano, Università di Trento);
- **Luca Squeri**, imprenditore, Presidente Commissione Legalità Sicurezza di Confcommercio;
- **Don Luca Violoni**, sacerdote, studioso e docente di etica ed economia;
- **Marco Vitale**, economista, manager, studioso di economia d'impresa;
- **Francesco Maria Gallo**, artista musicista, ideatore e promotore di Legality Band Project;
- **Guido Rispoli**, magistrato.

F.to Anna Lorenza Gorla

F.to Umberto Ambrosoli

F.to Paolo Antonio Bertaccini

F.to Mario Carlo Ferraro

F.to Maria Teresa Brassiolo

F.to ALFONSO COLOMBO, Notaio

E' copia conforme all'originale nei miei atti.

Milano, li 27 GEN 2014

In carta libera per gli usi
consentiti dalla Legge